

Scenario Congiunturale

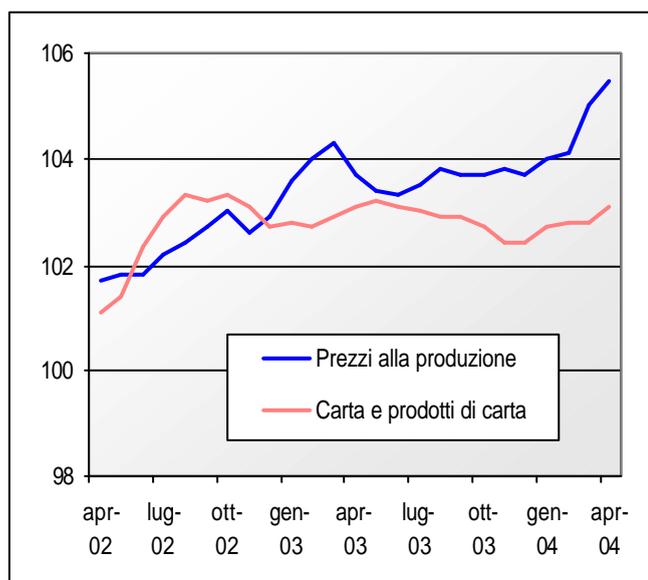
Nel corso degli ultimi mesi la situazione economica internazionale ha confermato l'accelerazione iniziata nel quarto trimestre del 2003. Il recupero dell'attività produttiva si è verificato soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone. Nel primo trimestre 2004 il Pil degli Usa è cresciuto del 4,4% (annualizzato) rispetto allo stesso periodo del 2003. A questo risultato ha contribuito la rinnovata crescita della domanda interna. Sebbene permangano dubbi circa la sostenibilità di questo ritmo d'espansione, sospinto principalmente da stimoli di politica economica, le prospettive a breve termine sono nel complesso incoraggianti. Lo dimostrano i 248.000 nuovi posti di lavoro nel mese di maggio e il rialzo di un quarto di punto dei tassi deciso a fine giugno dalla Federal Reserve. Anche in Giappone la crescita del Pil ha registrato un dato molto positivo. Le ultime rilevazioni evidenziano un +6,1% annualizzato nel primo trimestre 2004. L'espansione si ricollega solo in parte ad un incremento nelle esportazioni. La domanda interna ha avuto anch'essa un buon andamento: +1,7% negli investimenti delle imprese e +1% nei consumi delle famiglie a marzo. Per quanto riguarda l'area Asiatica, il punto di riferimento rimane la Cina. Benché il governo di

Pechino cerchi di contenere la crescita intorno al 7%, nel corso del primo trimestre del 2004 si è verificato un rialzo del Pil pari a 9,8 punti percentuali.

Lo scatto delle aree più dinamiche ha solo in parte trainato Eurolandia, rimasta attardata nella seconda metà del 2003. Nel primo trimestre 2004 i Paesi dell'area Euro hanno registrato una crescita dello 0,6% rispetto al precedente. Il vecchio continente, tuttavia, appare ancora troppo dipendente dalla domanda internazionale. La ripresa è stata sostenuta per lo più dalle esportazioni (+1,7% nel primo trimestre), favorite dallo scenario internazionale e dalla stabilizzazione del cambio dell'euro (in calo a 1,20 nel mese di marzo). Il rapporto euro/dollaro costituisce la componente che preoccupa di più le prospettive di crescita di Eurolandia. Un eventuale apprezzamento persistente della moneta europea ridurrebbe in misura significativa l'effetto traino della componente estera. Nonostante i progressi dei primi tre mesi dell'anno (+0,6% consumi famiglie), la domanda interna europea resta tuttora debole. Il secco aumento dell'inflazione registrato in maggio (dal 2,0 al 2,5% stime Eurostat), a causa dei rincari petroliferi, non è un segnale

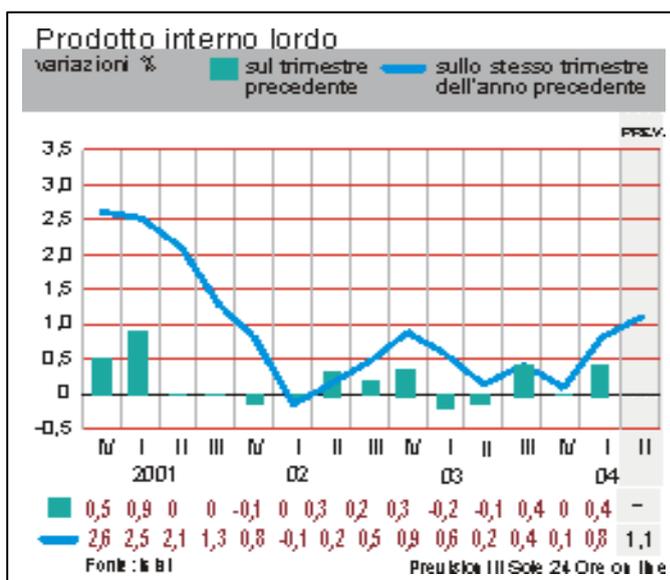
Indicatori macro-economici

INFLAZIONE ITALIA



Indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali (base 2000 = 100)
Fonte: ISTAT

PIL ITALIA



Fonte: Il Sole 24 ore

Direzione e redazione

Comieco – Via Pompeo Litta, 5 – 20124 Milano – Tel. 02 550241 – Fax 02 54050240
Web Site: www.comieco.org - e-mail: info@comieco.org

In collaborazione con Agici Finanza d'Impresa – www.agici.it

Si ringraziano per la fornitura dei dati Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Milano e Assocarta.

Pubblicazione gratuita. Riproduzione consentita solo citando la fonte

incoraggiante. Alla luce dell'incertezza che permane circa la ripresa in Europa, la Bce dovrebbe lasciare invariato il costo del denaro (ora al 2%). I mercati si attendono che i tassi comincino a salire, in modo graduale, solo alla fine dell'anno; la situazione è sensibilmente mutata rispetto allo scenario d'inizio anno, dove si ipotizzavano addirittura possibili tagli.

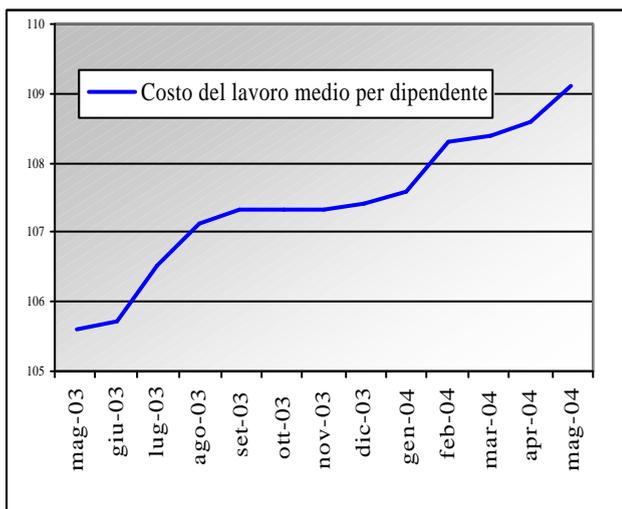
Sul fronte italiano, i dati trimestrali Istat confermano una crescita del Pil dello 0,4% rispetto agli ultimi tre mesi del 2003. Il dato, pur inferiore a quello di Eurolandia, lascia trasparire segnali positivi. Il miglioramento dell'economia italiana è stato, infatti, trainato dalla domanda interna. Nel primo trimestre i consumi privati e gli investimenti sono cresciuti rispettivamente dello 0,8% e del 2,5% rispetto al periodo precedente. Il buon andamento è confermato dai dati di maggio relativi a fatturato ed ordinativi dell'industria, che sono cresciuti rispettivamente del 2,8% e del 2,4% su base annuale, mentre su base mensile, sono scesi dell'1,4% e dell'1,2% rispetto ad aprile. A livello tendenziale, il fatturato è cresciuto sia sul mercato interno (+3%) sia su quello estero

(+1,8%). Il commercio estero, presenta, però, una situazione a luci ed ombre. Nei primi tre mesi del 2004 la domanda estera è aumentata dell'1,3% rispetto all'analogo periodo del 2003, ma è peggiorata del 2,1% in confronto al trimestre precedente.

La situazione permane ancora fragile ed incerta. Da una parte tengono le aspettative delle imprese manifatturiere sull'evoluzione dell'attività produttiva e recuperano quelle sulla domanda estera (fonte Isae). Dall'altra l'andamento inflazionistico (+0,2% mensile) e il cambio euro/dollaro (1,22-1,23 punti), rilevati a giugno, non favoriscono una crescita decisa.

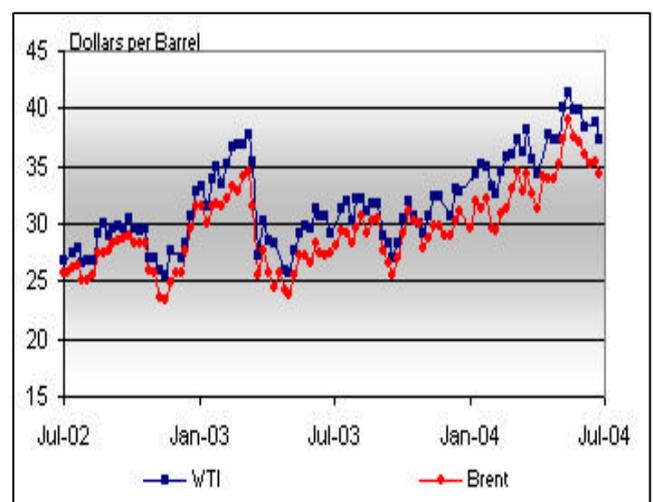
Volgendo, infine, lo sguardo alla situazione delle Borse mondiali, a giugno il mercato azionario americano ha chiuso con un modesto rialzo. La previsione di un'ulteriore crescita dei tassi influenza le attese, lasciando comunque spazio a previsioni positive per il breve termine. Il mercato europeo ha, al contrario, vissuto in modo negativo il mese di giugno, specialmente per i timori di un rafforzamento del prezzo del petrolio e del cambio dell'euro sul dollaro.

COSTO DEL LAVORO ITALIA Maggio 2003 – Maggio 2004



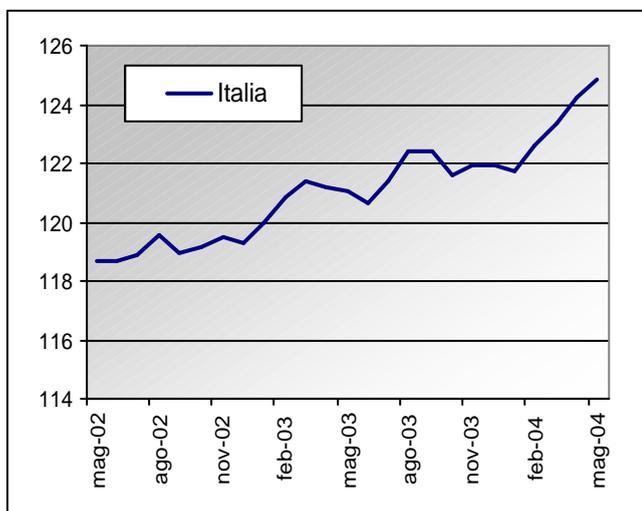
Fonte: ISTAT

PETROLIO (USD / barile) Giugno 2002 – Giugno 2004



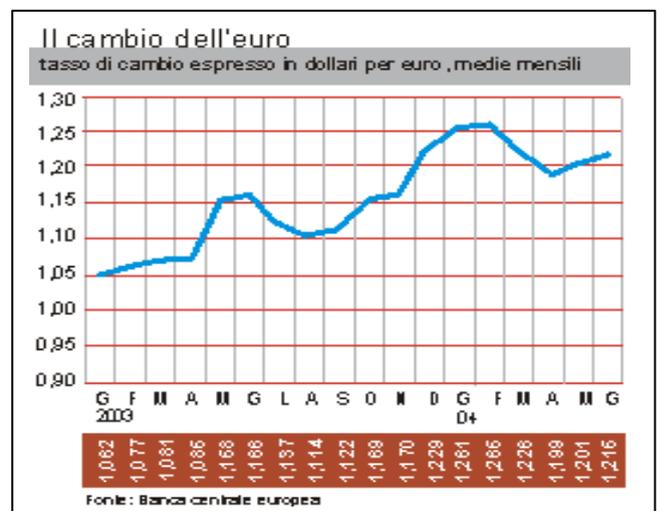
Fonte: Energy Information Administration

COSTO DEL TRASPORTO ITALIA



Prezzi al consumo: indici nazionali (base 1995= 100)
Fonte: ISTAT

EURO / DOLLARO

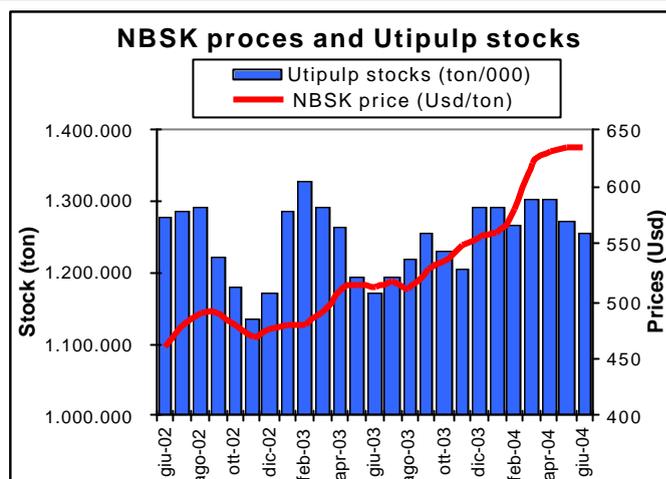


Fonte: Il Sole 24 ore on line

Scenario internazionale

Prezzi Il livello dei prezzi medi dell'NBSK (Northern Bleached Softwood Kraft pulp) non ha registrato alcuna significativa variazione né a giugno né a maggio. I venditori non sono riusciti a confermare i rialzi dei primi mesi dell'anno. Le motivazioni principali sembrano essere due: da un lato la domanda di carta si è rivelata piuttosto debole, dall'altro le cartiere hanno preferito utilizzare i quantitativi in stock piuttosto che ricorrere a nuovi acquisti. Dal gennaio 2004 l'aumento dell'NBSK si è così arrestato in giugno al 17,6%. La situazione di stasi si è riflessa sull'andamento dei prezzi delle altre tipologie di cellulosa. Le quotazioni dell'eucalyptus e del birch, dopo aver recuperato tra marzo ed aprile i ribassi dei mesi precedenti, si sono ritrovate ad affrontare un nuovo stop. A giugno la variazione sui prezzi dello scorso anno mostra, per entrambe le categorie, un segno negativo (-1,1%). Anche l'andamento del CTMP (Chemi-ThermoMechanical Pulp) ha subito un rallentamento negli ultimi mesi, passando dall'incremento annuo di febbraio del 13,6% al 2% di giugno. Le quotazioni si aggirano sui 510 euro/ton. Il settore delle carte ha fronteggiato un mercato piuttosto piatto a giugno. Si è verificata una generale contrazione dei prezzi, il che ha contribuito ad accentuare la tendenza annua al ribasso. Per le carte grafiche le riduzioni dei prezzi sono state comunque lievi, mantenendosi intorno al punto percentuale. L'unica tipologia che non ha subito alcuna variazione è stato il newsprint. Cali più consistenti sono stati rilevati nelle carte per ondulatori e per sacchi. Ci si è attestati quasi al 3% per il kraftliner 150, il testliner 2 e il sack kraft bleached, per il fluting si è arrivati, invece, ad una diminuzione di oltre il 4%. La perdita rispetto al giugno 2003 si aggira nell'ordine degli 8-9 punti percentuali, ad eccezione del kraftliner 150 (+9,3%). Né contrazioni, né rialzi per i cartoncini, le cui quotazioni mensili sono rimaste costanti, così come quelle annue.

Stock In maggio le scorte mondiali dei produttori di cellulosa chimica sono diminuite solo di 14.000 tonnellate (0,6%) rispetto ad aprile. Lo stock dei produttori raggiunge, dunque, i 3,39 milioni di tonnellate. Il calo è stato contenuto in quanto non si è proceduto alle fermate programmate degli impianti. Il rinvio delle manutenzioni previste ha permesso di sfruttare a pieno la capacità produttiva (94% nel maggio 2004 contro l'87% nel maggio 2003), ma non di utilizzare il magazzino. Per quanto riguarda giugno, le scorte di cellulosa dei consumatori europei (Utipulp) sono diminuite di 16.962 tonnellate rispetto a maggio, arrivando a 1,255 milioni (+7% rispetto a maggio 2003). Tale andamento conferma la tradizionale tendenza a ridurre gli stock prima dell'estate. Il consumo a giugno è stato pari a 1,232 milioni di tonnellate, superiore del 1,1% rispetto a maggio ma in linea con lo stesso periodo del 2003. In giugno le scorte Europulp (le giacenze nei porti europei) sono diminuite per il terzo mese consecutivo, passando a 1,452 milioni di tonnellate, ossia il 3,1% in meno del marzo 2004. La **produzione** di cellulosa dei paesi CEPI (Confederation of European Paper Industries), nel corso del primo trimestre 2004, è aumentata di 472.000 tonnellate (+4,8%)



Fonte: nostre elaborazioni su dati Utipulp

| Prezzi di mercato (Euro per m ton) | giu-04 | | Var. % | |
|---------------------------------------|--------|------|--------|-------|
| | Min | Max | Mese | a/a |
| CELLULOSA | | | | |
| NBSK (USD) | 630 | 640 | 0,0% | 17,6% |
| Eucalyptus | 440 | 450 | 0,0% | -1,1% |
| Birch | 440 | 450 | 0,0% | -1,1% |
| CTMP (USD) | 510 | 510 | 0,0% | 2,0% |
| CARTE GRAFICHE | | | | |
| Uncoated woodfree reel | 690 | 750 | -1,4% | -4,6% |
| Uncoated woodfree sheet | 750 | 820 | -1,3% | -6,0% |
| A4 Copy (B Grade) | 780 | 880 | -1,2% | -9,5% |
| Newsprint 48,8 g | 440 | 450 | 0,0% | -2,7% |
| LWC Offset 60g | 670 | 695 | -0,7% | -4,2% |
| CARTE PER ONDULATORI | | | | |
| Kraftliner 125 g | 515 | 555 | -0,9% | -7,4% |
| Kraftliner 150 g | 500 | 520 | -2,9% | 9,3% |
| Kraftliner 175 g | 480 | 520 | -1,0% | -7,4% |
| Testliner 2 | 340 | 370 | -2,8% | -9,6% |
| Fluting (recycled) | 310 | 370 | -4,4% | -8,7% |
| Semi chemical fluting | 400 | 450 | -2,4% | -9,6% |
| White Top (Kraft) | 700 | 735 | -0,7% | -8,6% |
| CARTE PER SACCHI | | | | |
| Sack Kraft (Bleached) | 840 | 920 | -2,8% | -8,8% |
| Sack Kraft (Unbleached) | 710 | 740 | -1,4% | -7,6% |
| CARTONCINI | | | | |
| SBB/SBS Solid | 1470 | 1575 | 0,0% | 0,0% |
| GC1 Coated | 1122 | 1220 | 0,0% | 0,0% |
| GC2 Coated Duplex | 955 | 1137 | 0,0% | 0,0% |
| GD2 Coated WhiteLined | 655 | 688 | 0,0% | 0,0% |
| GT2 Coated Triplex | 625 | 701 | 0,0% | 0,0% |

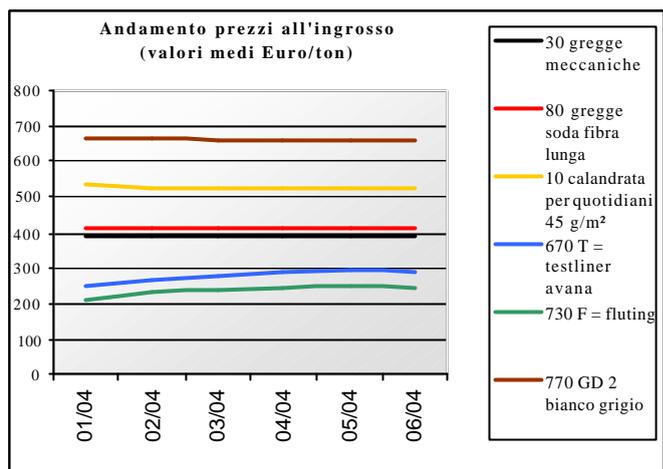
Fonte: Pulpandpaper

rispetto all'ultimo trimestre dello scorso anno. La produzione totale è stata pari a 10,3 milioni di tonnellate, suddivisa in 6,8 per la cellulosa chimica (+6,8%) e 3,5 per quella meccanica. Secondo i dati del PPPC (Pulp and Paper Product Council), la produzione mondiale di cellulosa meccanica di maggio è cresciuta del 9,6% rispetto allo stesso periodo del 2003, passando a 3,127 milioni di tonnellate. La produzione cumulata dall'inizio dell'anno raggiunge così i 15,6 milioni di tonnellate (+5,3% rispetto al 2003).

Mercato italiano

Prezzi Il mercato delle cellulose mostra andamenti differenti negli ultimi sei mesi. I prezzi delle paste meccaniche e delle gregge alla soda fibra lunga (80) sono rimasti sostanzialmente invariati, mentre quelli delle cellulose bianchite (100 e 110), risentendo dell'aumento dei prezzi del petrolio, hanno subito sensibili incrementi (+18% e +11%). In giugno si sono evidenziate quotazioni stabili per tutte le tipologie, fatta eccezione per le bianchite a fibra lunga (+3,8%).

Il mercato delle carte si presenta ancor più articolato di quello delle cellulose. Il segmento delle carte per ondulatori ha registrato nel complesso un aumento dei prezzi nel primo semestre. Gli incrementi più consistenti si sono avuti per il testliner avana (+16%), per il fluting (+19%) e il testliner bianco medium (14,6%). Un ritmo che si è arrestato a giugno, riportando le quotazioni ai livelli di aprile. Nel comparto delle carte per giornali si evidenzia, al contrario, una sostanziale diminuzione dei prezzi (unica eccezione la carta con legno in fogli, +3,2%) a causa della difficile situazione negli ordinativi. Il decremento più significativo lo ha registrato la carta per fotocopie (-8,2%). Più variegato il quadro degli imballaggi e dei cartoncini dove, dall'inizio dell'anno, si evidenziano leggere variazio-



Fonte: nostre elaborazioni su dati CCIAA Milano

ni, sia al rialzo (+4,2% kraft scandinavo), che al ribasso dei prezzi (-2% kraft avana). In ogni caso, dal mese di maggio si nota una diffusa rigidità dei prezzi, in particolare per il segmento dei cartoncini. Questa situazione sconta gli effetti di una domanda dei prodotti finiti ancora poco dinamica.

| CELLULOSE (Euro/ton) | gen-04 | | feb-04 | | mar-04 | | apr-04 | | mag-04 | | giu-04 | |
|--|--------|------|--------|------|--------|------|--------|------|--------|------|--------|------|
| | min | max |
| 30 gregge meccaniche | 380 | 405 | 380 | 405 | 380 | 405 | 380 | 405 | 380 | 400 | 380 | 400 |
| 40 bianchite meccaniche | 385 | 400 | 385 | 400 | 385 | 400 | 385 | 400 | 395 | 410 | 395 | 410 |
| 80 gregge soda fibra lunga | 400 | 425 | 400 | 425 | 400 | 425 | 400 | 425 | 400 | 425 | 400 | 425 |
| 100 alla soda fibra lunga | 440 | 455 | 455 | 470 | 485 | 510 | 500 | 530 | 515 | 545 | 550 | 550 |
| 110 alla soda fibra corta | 395 | 430 | 410 | 445 | 430 | 465 | 440 | 470 | 445 | 470 | 445 | 470 |
| CARTE, CARTONI, CARTONCINI (Euro/ton) | | | | | | | | | | | | |
| per giornali quotidiani e per stampa | | | | | | | | | | | | |
| 10 calandrata per quotidiani 45 g/m² | 520 | 550 | 510 | 540 | 510 | 540 | 510 | 540 | 510 | 540 | 510 | 540 |
| 30 patinato LWC, rotocalco | 720 | 740 | 720 | 740 | 720 | 740 | 720 | 740 | 720 | 740 | 710 | 730 |
| 50 carta con legno in fogli | 780 | 800 | 770 | 790 | 780 | 800 | 790 | 820 | 800 | 830 | 800 | 830 |
| 170 carta con legno in bobina | 710 | 730 | 710 | 730 | 710 | 730 | 710 | 730 | 710 | 730 | 700 | 720 |
| 300 carta per fotocopie, tipo A (risma) | 3,00 | 3,10 | 2,90 | 3,00 | 2,6 | 3 | 2,6 | 3 | 2,6 | 3 | 2,6 | 3 |
| da involgere | | | | | | | | | | | | |
| 560 carta Kraft avana da involgere | 930 | 1030 | 930 | 1030 | 910 | 1010 | 910 | 1010 | 910 | 1010 | 910 | 1010 |
| 580 carta Kraft bianca con PE da inv. | 1500 | 1650 | 1500 | 1650 | 1520 | 1670 | 1520 | 1670 | 1520 | 1670 | 1540 | 1690 |
| 630 carta Kraft tipo scandinavo | 700 | 720 | 700 | 720 | 700 | 720 | 700 | 720 | 730 | 750 | 730 | 750 |
| carta per ondulatori | | | | | | | | | | | | |
| 670 T = testliner avana | 245 | 255 | 260 | 270 | 270 | 280 | 280 | 290 | 285 | 295 | 280 | 290 |
| 680 TB= testliner bianco | 320 | 330 | 320 | 330 | 325 | 335 | 330 | 340 | 335 | 340 | 330 | 335 |
| 690 L = liner avana | 335 | 345 | 350 | 360 | 360 | 370 | 370 | 380 | 375 | 385 | 370 | 380 |
| 710 K = Kraftliner avana g 150 | 470 | 510 | 470 | 510 | 470 | 510 | 485 | 530 | 485 | 540 | 495 | 550 |
| 720 KB= Kraftliner bianco | 710 | 720 | 710 | 720 | 710 | 720 | 710 | 720 | 710 | 720 | 710 | 720 |
| 730 F = fluting | 205 | 215 | 225 | 235 | 235 | 245 | 240 | 250 | 245 | 255 | 240 | 250 |
| 740 M= testliner bianco medium | 235 | 245 | 250 | 260 | 260 | 270 | 265 | 275 | 270 | 280 | 265 | 275 |
| 750 S= semichimica | 380 | 420 | 380 | 420 | 380 | 420 | 390 | 430 | 390 | 430 | 390 | 430 |
| 760 S =semichimica scandinava | 535 | 545 | 535 | 545 | 535 | 545 | 535 | 545 | 535 | 545 | 535 | 545 |
| cartoncini patinati in fogli | | | | | | | | | | | | |
| 770 GD 2 bianco grigio | 660 | 680 | 660 | 680 | 620 | 700 | 620 | 700 | 620 | 700 | 620 | 700 |
| 800 GT 2 bianco bianco | 635 | 715 | 635 | 715 | 655 | 735 | 655 | 735 | 655 | 735 | 655 | 735 |
| 810 GT 3 bianco bianco standard | 575 | 655 | 575 | 655 | 595 | 675 | 595 | 675 | 595 | 675 | 595 | 675 |
| 840 bianco bianco alto spessore | 935 | 995 | 935 | 995 | 935 | 995 | 935 | 995 | 935 | 995 | 925 | 985 |

Fonte: CCIAA Milano

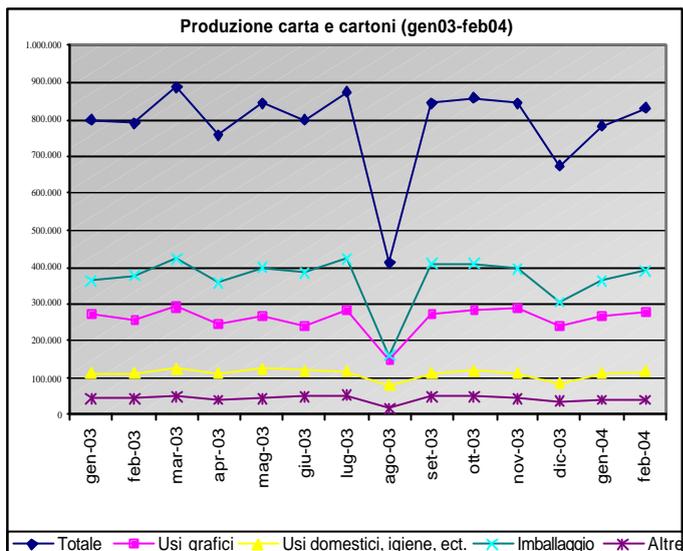
Mercato italiano

La **Produzione** totale di carta e cartoni per l'anno 2003 ha fatto registrare una crescita complessiva modesta, pari allo 0,6% rispetto al 2002. Il risultato deriva da un andamento negativo del comparto nei mesi estivi, cui ha fatto seguito un'ulteriore flessione nei mesi di novembre e dicembre. Tale trend è stato generato da un forte calo delle carte per usi grafici naturali (-7,4%) e, soprattutto, delle carte e dei cartoncini per astucci (-12,8%). Il 2004 si è aperto con una crescita nei primi due mesi, testimoniata da un aumento della produzione proprio delle carte per usi grafici, che tornano ai livelli di settembre-ottobre 2003. Dal confronto tra i primi due mesi del 2004 ed i primi due mesi del 2003, si registra un incremento complessivo del 1,4%, derivato da aumenti della produzione di carte per usi grafici (+3%) e da imballaggio (+1,9%). Si fa però registrare un calo dell'11,9% nelle altre carte e cartoni.

Le paste di legno per carta dimostrano un andamento positivo (+6,2%), trainato dalle paste meccaniche che presentano un +10,4% rispetto al 2002.

Il 2003 è in calo a livello di **consumo apparente di carte e cartoni** rispetto al 2002 (-0,8%). Gli unici valori in crescita sono quelli delle carte patinate con legno, che toccano un +9,6%, seguite dalle altre carte per involgere ed imballare con un +3,4% e dalle carte per giornali (+2,4%). In forte calo i cartoncini per astucci (-10,3%) e le carte per usi grafici senza legno (-9,5%). Crescono le paste di legno, che arrivano ad un +4,2% rispetto al totale 2002, in particolare le paste meccaniche (+7,1%).

Le **esportazioni** registrano un aumento dell'1,5% per carta e



cartone rispetto al totale del 2002. Si deve sottolineare, però, come cambi la composizione delle esportazioni. Da un lato, le carte da giornale presentano un crollo del 51,2% e le carte per usi grafici con legno calano del 38,6%. Dall'altro, aumentano le esportazioni di carte per usi grafici senza legno (+12,5%) e quelle di carta e cartone ondulato (+11,6%). In marcata crescita le esportazioni di paste di legno per la carta (+39,2%), sia le meccaniche (+44%), che le chimiche e semichimiche (+36,9%).

Le **importazioni** di carta e cartone nel 2003 sono in sensibile calo (-2,3%), mentre aumentano le importazioni di paste di legno (+4,1%), soprattutto chimiche.

| PRODUZIONE - IMPORT - EXPORT - CONSUMO APPARENTE | | | | | | | | | | | | |
|--|-------------------------------|-----------|-------|---------------|-----------|-------|---------------|-----------|-------|--------------------|------------|-------|
| Periodo: GENNAIO-DICEMBRE | PRODUZIONE | | | IMPORT | | | EXPORT | | | CONSUMO APPARENTE | | |
| TONNELLATE | 2002 | 2003 | % | 2002 | 2003 | % | 2002 | 2003 | % | 2002 | 2003 | % |
| CARTE E CARTONI - totale | 9.317.261 | 9.373.286 | 0,6 | 4.663.737 | 4.557.700 | -2,3 | 2.841.606 | 2.885.206 | 1,5 | 11.139.392 | 11.045.780 | -0,8 |
| Carta da giornale | 175.100 | 182.077 | 4,0 | 552.663 | 558.187 | 1,0 | 8.653 | 4.221 | -51,2 | 719.110 | 736.043 | 2,4 |
| Altre carte per usi grafici | 2.884.608 | 2.921.222 | 1,3 | 1.735.753 | 1.695.222 | -2,3 | 1.158.326 | 1.187.219 | 2,5 | 3.462.035 | 3.429.225 | -0,9 |
| naturali | 758.593 | 702.458 | -7,4 | 889.899 | 860.557 | -3,3 | 156.472 | 148.050 | -5,4 | 1.492.020 | 1.414.965 | -5,2 |
| con legno | 171.236 | 157.000 | -8,3 | 450.544 | 454.080 | 0,8 | 54.754 | 33.600 | -38,6 | 567.026 | 577.480 | 1,8 |
| senza legno | 587.357 | 545.458 | -7,1 | 439.355 | 406.477 | -7,5 | 101.718 | 114.450 | 12,5 | 924.994 | 837.485 | -9,5 |
| patinate | 2.126.015 | 2.218.764 | 4,4 | 845.854 | 834.665 | -1,3 | 1.001.854 | 1.039.169 | 3,7 | 1.970.015 | 2.014.260 | 2,2 |
| con legno | 1.064.986 | 1.148.358 | 7,8 | 316.195 | 306.892 | -2,9 | 613.240 | 613.697 | 0,1 | 767.941 | 841.553 | 9,6 |
| senza legno | 1.061.029 | 1.070.406 | 0,9 | 529.659 | 527.773 | -0,4 | 388.614 | 425.472 | 9,5 | 1.202.074 | 1.172.707 | -2,4 |
| Carte per usi domestici, igienici e sanitari | 1.322.865 | 1.337.889 | 1,1 | 88.007 | 89.243 | 1,4 | 652.677 | 696.464 | 6,7 | 758.195 | 730.668 | -3,6 |
| Carte e cartoni per imballaggio | 4.414.144 | 4.406.913 | -0,2 | 2.196.046 | 2.135.022 | -2,8 | 948.313 | 917.474 | -3,3 | 5.661.877 | 5.624.461 | -0,7 |
| carte e cartoni per cartone ondulato | 2.631.411 | 2.680.461 | 1,9 | 1.265.658 | 1.246.309 | -1,5 | 168.899 | 188.566 | 11,6 | 3.728.170 | 3.738.204 | 0,3 |
| cartoncino per astucci | 805.409 | 702.186 | -12,8 | 418.396 | 407.356 | -2,6 | 401.471 | 372.032 | -7,3 | 822.334 | 737.510 | -10,3 |
| altre per involgere ed imballo | 977.324 | 1.024.266 | 4,8 | 511.992 | 481.357 | -6,0 | 377.943 | 356.876 | -5,6 | 1.111.373 | 1.148.747 | 3,4 |
| Altre carte e cartoni | 520.544 | 525.185 | 0,9 | 91.267 | 80.027 | -12,3 | 73.635 | 79.830 | 8,4 | 538.176 | 525.382 | -2,4 |
| PASTE DI LEGNO PER CARTA - tot.(1) | 450.172 | 477.908 | 6,2 | 3.241.151 | 3.373.338 | 4,1 | 16.995 | 23.661 | 39,2 | 3.674.328 | 3.827.585 | 4,2 |
| Meccaniche (1) | 309.159 | 341.356 | 10,4 | 140.467 | 142.180 | 1,2 | 5.581 | 8.037 | 44,0 | 444.045 | 475.499 | 7,1 |
| Chimiche e Semichimiche (1) | 141.013 | 136.552 | -3,2 | 3.100.684 | 3.231.158 | 4,2 | 11.414 | 15.624 | 36,9 | 3.230.283 | 3.352.086 | 3,8 |
| CARTA DA MACERO | RACCOLTA APPARENTE (2) | | | IMPORT | | | EXPORT | | | CONSUMO (3) | | |
| | 2002 | 2003 | % | 2002 | 2003 | % | 2002 | 2003 | % | 2002 | 2003 | % |
| | 4.995.105 | 5.192.886 | 4,0 | 680.813 | 576.964 | -15,3 | 418.704 | 519.415 | 24,1 | 5.257.214 | 5.250.435 | -0,1 |

(1) Al 90% di siccità atmosferica (2) Raccolta apparente = Consumo + Export - Import (3) Consumo rilevato da ISTAT presso le cartiere

Elaborazioni e stime Assocarta su dati Istat. I dati riportati nella presente tabella non possono essere pubblicati o utilizzati in qualsiasi forma senza specifica autorizzazione da parte di Assocarta

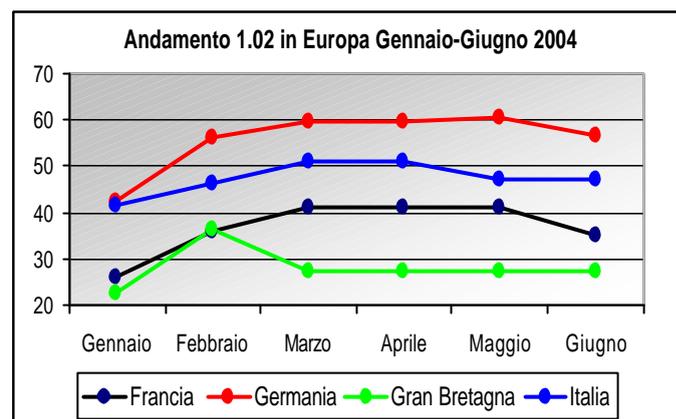
Recovered Paper

Scenario internazionale

A giugno, i prezzi delle carte da macero, fatta eccezione per la mixed light colored shaving, hanno registrato, in Europa, riduzioni in rapporto al mese di maggio. Il maggior calo si è avuto per le tipologie 2.01 old news (-9,8%) e 1.02 mixed sorted P&B (-5,1%). Dal confronto su base annua, però, si evince una crescita complessiva del 95% nel caso dell'1.02, che prosegue il percorso di crescita dei prezzi iniziato un anno fa. Importanti rialzi si sono riscontrati anche per l'1.04 supermarket waste, ossia per la resa degli imballaggi della grande distribuzione (+57,5%), seguita dal Shop waste OCC (+17,1%). Un caso a parte è l'1.05 che, rispetto al 2003, presenta una crescita del 30%, fermatasi a giugno, dove registra un -2,6% rispetto a maggio. In generale, si può notare che il mercato italiano e quello inglese presentano segnali di evidente calo dei prezzi. A giugno, la mixed P&B ha un netto ribasso in Italia (-32% annuo), resta stabile in Gran Bretagna, mentre cresce in Germania, ma soprattutto in Francia dove tocca un +30% rispetto al 2003. Il prezzo della OCC perde più del 20% annuo nei due mercati in calo, mentre guadagna altrettanti punti in Francia. In diminuzione i prezzi della sorted graphic paper for deinking, fatta eccezione per la Germania, dove segna un +11%. I prezzi dei newspapers calano in Italia e Gran Bretagna, mentre salgono in Germania. In riduzione, seppur debolmente, i prezzi della white woodfree shavings. Tendenzialmente, nel mese di giugno lo scenario è dominato da un calo della domanda, che porta la riduzione dei prezzi, tipica per i mesi estivi.

| PREZZI DI MERCATO - EUROPA | | | | |
|---|--------|-----|--------|-------|
| (EURO per m ton) | Giu 04 | | Var. % | |
| | Min | Max | Mese | a/a |
| MACERO | | | | |
| 1.02 (mixed sorted P&B) | 17 | 22 | -5,1% | 95,0% |
| 1.04 (Supermarket waste) | 23 | 40 | -3,2% | 57,5% |
| 1.05 (Shop waste OCC) | 28 | 50 | -2,6% | 30,0% |
| 2.01 (Old news) | 32 | 50 | -9,8% | 17,1% |
| 3.01 (Mixed light colored Shaving) | 40 | 100 | 0,0% | 12,0% |

Fonte: Pulpanpaper



Fonte: Pulpanpaper

| PREZZI CARTA DA MACERO - ITALIA - FRANCIA - GRAN BRETAGNA - GERMANIA | | | | | | | | | | | | |
|--|---------|---------|----------|---------|---------|----------|---------------|---------|----------|----------|---------|----------|
| (EURO per ton) | ITALIA | | | FRANCIA | | | GRAN BRETAGNA | | | GERMANIA | | |
| | Giu Min | Giu Max | Var. a/a | Giu Min | Giu Max | Var. a/a | Giu Min | Giu Max | Var. a/a | Giu Min | Giu Max | Var. a/a |
| 1.02 - mixed P&B (sorted) | 44 | 50 | -32% | 30 | 40 | 30% | 25 | 30 | 0% | 53 | 60 | 13% |
| 1.05 - old corrugated containers | 58 | 63 | -23% | 55 | 57 | 22% | 42 | 46 | -24% | n.a. | n.a. | n.a. |
| 1.11 - sorted graphic paper for deinking | 81 | 83 | -10% | 55 | 60 | -8% | 37 | 48 | -18% | 83 | 87 | 11% |
| 2.01 - newspapers | 81 | 83 | -15% | n.a. | n.a. | n.a. | 50 | 58 | -17% | 95 | 113 | 12% |
| 3.18 - white woodfree shavings | n.a. | n.a. | n.a. | 245 | 255 | -6% | 155 | 170 | -3% | 370 | 410 | 0% |

Fonte: PPI Week

Mercato italiano

I prezzi della carta da macero presentano un aumento tendenziale da gennaio ad aprile, per poi subire un ribasso. Il quadro è però articolato; mentre per le tipologie 1.01, 1.02 (carta e cartoni misti selezionati e non), 1.04 (carta e cartone ondulato) e 1.05 (vecchi contenitori ondulati), il calo lascia comunque le quotazioni al di sopra dei valori di inizio 2004, per le qualità 1.11 (carta grafica), 2.02 (giornali invenduti), 3.01 (refili di stampati misti) e 4.02 (Kraft ondulato usato 1), la discesa porta a valori inferiori rispetto a quelli di inizio anno. Su base annua, però, tutte le quotazioni sono in ribasso, fatta eccezione per quella del macero da raccolta differenziata, che si presenta in rialzo di quasi il 29%.

Il consumo della carta da macero è rimasto sostanzialmente stabile dal 2002 al 2003, registrando un -0,1% complessivo. Nei confronti mese su mese, si nota un miglioramento del consumo di macero a dicembre (+4,3% rispetto a dicembre 2002), mentre cala il consumo ad aprile (-6,0%) e giugno (-7,2%). Molto positivo l'andamento degli scambi con l'estero che, a fronte di un calo delle importazioni di oltre il 15%, vede un aumento dell'export del 24%, avvicinandosi al pareggio della bilancia commerciale (-57.549 tonnellate).

| CARTE DA MACERO (uni en 643) | gen-04 | | feb-04 | | mar-04 | | apr-04 | | mag-04 | | giu-04 | |
|--|--------|-----|--------|-----|--------|-----|--------|-----|--------|-----|--------|-----|
| | min | max |
| 1.01 Carta e cartoni misti, non selezionati, privi di materiali inutilizzabili franco piattaforma di trattamento | 7 | 11 | 10 | 15 | 12 | 17 | 12 | 17 | 10 | 15 | 8 | 13 |
| 1.02 Carte e cartoni misti | 26 | 31 | 32 | 36 | 35 | 40 | 35 | 40 | 33 | 38 | 30 | 35 |
| 1.04 Carta e cartone ondulato di supermercati | 34 | 36 | 40 | 43 | 45 | 48 | 45 | 48 | 43 | 46 | 40 | 43 |
| 1.05 Contenitori ondulati vecchi | 38 | 43 | 45 | 50 | 50 | 55 | 50 | 55 | 48 | 53 | 44 | 50 |
| 1.11 Carta grafica selezionata da disinchiostrazione | 55 | 60 | 60 | 65 | 60 | 65 | 60 | 63 | 58 | 63 | 53 | 58 |
| 2.02 Giornali invenduti | 60 | 65 | 65 | 70 | 65 | 70 | 63 | 67 | 61 | 65 | 58 | 62 |
| 3.01 Refili di stampati misti, poco colorati, senza pasta di legno | 95 | 105 | 95 | 105 | 95 | 105 | 95 | 105 | 90 | 100 | 85 | 95 |
| 4.02 Kraft ondulato usato 1 | 82 | 92 | 90 | 100 | 95 | 105 | 95 | 105 | 90 | 100 | 80 | 90 |

Fonte: CCIAA Milano

CONSUMO MACERO GIU-DIC 2002 E GIU-DIC 2003

| MESE 2002 | TON | MESE 2003 | TON |
|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Giugno | 479.237 | Giugno | 447.187 |
| Luglio | 493.982 | Luglio | 492.801 |
| Agosto | 219.457 | Agosto | 208.450 |
| Settembre | 462.864 | Settembre | 482.762 |
| Ottobre | 490.978 | Ottobre | 484.024 |
| Novembre | 456.469 | Novembre | 472.845 |
| Dicembre | 359.105 | Dicembre | 374.396 |
| TOT. 2002 | 5.257.214 | TOT. 2003 | 5.250.435 |

Elaborazioni e stime Asscarta su dati ISTAT

Scenario internazionale

L'evoluzione della congiuntura economica dipenderà dagli effetti di diversi fattori: il recente aumento dei tassi di interesse da parte della Fed, l'andamento della crescita cinese, l'allargamento a Est della Comunità Europea e l'effettivo avvio delle riforme strutturali dei principali Paesi europei. In generale, nella prima parte del 2004, il quadro macroeconomico internazionale ha presentato un miglioramento significativo, con il consolidarsi della ripresa americana (Pil medio al 4,4%) e la conferma delle economie emergenti dell'Asia orientale (Pil al 6%). In Usa si torna a parlare di inflazione, per l'innalzamento dei costi delle materie prime (petrolio in primis), che comporta effetti negativi sul clima di fiducia. Prosegue il recupero dell'occupazione, tale da far prospettare uno stabile profilo di crescita dei consumi delle famiglie. La revisione al rialzo dell'inflazione è alla base dell'innalzamento del costo del denaro da parte della Fed (da 1% a 1,25%), che rientra in un piano di intervento restrittivo graduale; un altro piccolo aggiustamento verso l'alto è stato, infatti, preannunciato entro la fine dell'anno. In Asia, il Giappone prevede di continuare a crescere nel 2004, innalzando le previsioni per il 2005. L'attività economica continua ad essere sostenuta dalle esportazioni, prima tra tutte verso la Cina (21%). La Cina presenta una crescita economica elevata, tale da ingenerare a più riprese timori di surriscaldamento. Nell'area Euro, la ripresa sembra rimanere più contenuta, sebbene, dal rapporto trimestrale dell'Unione, risulti un superamento delle incertezze che hanno pesato sulla fiducia e si possano fare previsioni più ottimistiche (crescita all'1,7%) di quelle formulate in primavera. I punti di debolezza restano le incertezze sulla domanda interna e sulle rigidità strutturali di molti Paesi. Per l'area Euro, si prevede, quindi, una modesta ripresa, nonostante le tensioni sui prezzi al consumo, attribuibili in maggior parte alla componente energetica.

Passando al comparto cartario, il trend dei prezzi della **cellulosa** presenta un arresto della crescita realizzata nel primo trimestre 2004. I prezzi attuali della NBSK sul mercato europeo (532,91 rispetto ai 660,15 \$ della settimana precedente) mostrano il primo calo dall'inizio dell'anno. Bisogna, però, evidenziare la continua crescita del prezzo sul mercato americano, per l'aumento della domanda. Tra le cause dell'incremento vi è la campagna per le elezioni presidenziali, che ha sempre contribuito all'espansione dei consumi cartari. Anche l'indice FOEX presenta un andamento verso l'alto, e questa settimana si attesta nel mercato americano sui 677,36 \$ a tonnellata, 97,65 \$ in più rispetto al primo gennaio di quest'anno. L'indice FOEX per l'NBSK in Europa registra una quotazione di 661,68 \$/ton, lo 0,45% in più rispetto alla settimana scorsa e 101,77 \$ in più rispetto al primo gennaio 2004. Le previsioni fanno riferimento ad un mercato della carta molto attivo in America, che produrrà una domanda di cellulosa in crescita, tale da mantenere prezzi superiori a quelli di Europa ed Asia, Cina esclusa, dove la domanda resta limitata. I produttori del Nord America sono fiduciosi di poter mante-

tere i prezzi della cellulosa per i prossimi due mesi a livelli elevati, proprio per la forte domanda del comparto cartario. I fornitori europei, invece, trovano difficile riuscire ad ottenere le quotazioni di oltre Oceano, visto che il mercato della carta resta a livelli bassi nel continente. Ci si aspetta, piuttosto, la ricomparsa di offerte spot e di pressioni sui prezzi delle forniture per i prossimi mesi. I compratori di cellulosa europei, infatti, si aspettano sconti spot per fronteggiare una domanda che nei mesi estivi mostra un calo fisiologico. In quest'ottica, alcuni compratori stanno conducendo trattative dell'ultimo minuto con i fornitori, sebbene il valore ufficiale dell'NBSK sembri posizionarsi intorno a 650-670 \$/ton. Le previsioni di medio termine (Pulp and Paper Products Council) presentano dal 2004 al 2006 un aumento annuale del 2,9% nella domanda di cellulosa chimica, mentre la capacità produttiva è prevista in crescita di solo il 2,2%. Da considerare che nel 2006 verranno messi in funzione alcuni impianti in Sud America, che rappresenteranno più del 99% della capacità addizionale mondiale. La crescita della domanda mondiale per il mercato della cellulosa, che sarà guidata dalla Cina, si presume passerà dal 2,6% di quest'anno al 3,7% nel 2005. L'elevata volatilità dei prezzi della cellulosa negli ultimi mesi, ha indotto il NYBOT (New York Board of Trade) ad annunciare l'avvio per ottobre di un mercato dei futures, dopo la chiusura del Pulpex a fine 2003. Allo stato, il NYBOT dichiara di avere avuto un ampio numero di operatori interessati a partecipare al mercato e di prevedere un grado di liquidità superiore a quello che aveva il Pulpex. Nell'industria della **carta**, la crescita dell'economia mondiale viene vista come punto di partenza per un aumento della domanda e degli ordini. Ad oggi la situazione si caratterizza per quotazioni piuttosto stabili. Il Lightweight Coated permane intorno ai 686 Euro/ton, risalendo proprio nelle ultime settimane. Il Coated Woodfree, invece, si assesta intorno ai 726 Euro/ton, vedendo calare la propria quotazione, che resta però al di sopra dei valori di inizio anno. Bisogna evidenziare, invece, che il trend di ribasso del prezzo del A4 B-copy sembra aver avuto un freno, infatti, si intravede un primo accenno di aumento.

| PREZZI CELLULOSA - 2004 | 13 Lug | 6 Lug | 29 Giu | 22 Giu |
|---|--------|--------|--------|--------|
| NBSK (Northern bleached softwood kraft) USD | | | | |
| PIX - prezzo di rif. (Europa) | 532,91 | 660,15 | 545,13 | 547 |
| PIX - prezzo di rif. (USA) | 658,30 | 679,62 | 661,68 | 658,69 |
| BHKP (eucalyptus/birch) EURO | | | | |
| PIX - prezzo di riferimento | 447,05 | 455,81 | 458,07 | 463,33 |
| PREZZI CARTA - 2004 | | | | |
| Lightweight Coated (60 gr. Offsets reels) EURO | | | | |
| PIX - prezzo di riferimento | 685,81 | 686,37 | 684,35 | 687,88 |
| Coated Woodfree (100 gr. Reels) EURO | | | | |
| PIX - prezzo di riferimento | 726,28 | 724,59 | 725,69 | 731,4 |
| A4 B-copy (80 gr. Sheets) EURO | | | | |
| PIX - prezzo di riferimento | 820,86 | 823,05 | 820,74 | 822,99 |

Fonte: Paperloop

In Europa, il mercato del **macero** appare caratterizzato da un calo dei prezzi in giugno, diffuso nei principali Paesi. Molti trader prevedono prezzi stabili nel Nord Europa questo mese, ma si prospetta un ulteriore calo nel Sud Europa. In Francia l'andamento è abbastanza positivo, con una domanda stabile, prezzi leggermente in crescita fino a giugno; ma le condizioni sono cambiate ed a giugno si registrano i primi segnali di debolezza, nonostante l'andamento della raccolta permanga debole rispetto agli anni precedenti. Uno dei fattori centrali è il calo della domanda cinese, causato anche da un aumento dei costi di trasporto. La situazione è accentuata dalla mancata ripresa economica interna. Le aspettative sono di stabilità dei prezzi per i prossimi mesi, sebbene siano previsti prezzi spot per non aumentare i livelli delle scorte di maceri. In Germania le aspettative sono di disponibilità in calo per ogni tipo di carta da macero, specialmente per quel che riguarda le tipologie 1.02 (carte e cartoni misti) e 1.04 (carta e cartoni ondulati). Rispetto all'inizio dell'anno, si registrano cambiamenti limitati sul mercato domestico e sulle esportazioni, con una domanda estera sempre molto forte.

In Olanda il mercato è previsto piatto fino a fine estate, accompagnato da un calo delle scorte. L'industria della carta sta riacquistando comunque un clima di fiducia e le prospettive per la fine del 2004 sono positive, nonostante i continui alti e bassi del mercato. L'area critica resta quella delle materie prime, contraddistinta da operazioni speculative e da partite spot a prezzi talora fuori mercato.

Il punto interrogativo, a livello internazionale, è la decisione della Cina di avviare la regolamentazione sulle importazioni di maceri, tale da comportare per tutti gli esportatori in Cina la registrazione presso un'Agenzia apposita, che ne certifichi la qualità rispetto a predefiniti standard per un periodo di due anni. Tale decisione deriva dalla volontà del governo cinese di regolare il mercato illegale. Per ora l'entrata in vigore della riforma è stata posticipata al 31 luglio e dal 1 novembre le navi non autorizzate non saranno accettate ai porti cinesi. Data l'importanza del mercato cinese come sbocco dei maceri europei, americani ed indiani, si attendono gli effetti sul settore, e in particolare per la mixed P&B.

Mercato italiano

Il Pil italiano nel 2004 dovrebbe crescere dello 0,9% in media, facendo registrare un certo recupero nell'ultima parte dell'anno, e lasciando prevedere una crescita più vivace nel 2005, stimata pari all'1,6% (CSC). I principali indicatori per la congiuntura a livello qualitativo, ossia le aspettative sulla domanda e sulla produzione, così come il clima di fiducia delle imprese sembrano prospettare un recupero. Il tutto resta però fortemente condizionato dall'incertezza legata agli scenari internazionali ed in particolar modo alla crescita del prezzo del petrolio, che incide sull'inflazione, che risale al 2,4% in giugno. L'incognita del petrolio resta il fattore principale perché va ad incidere sia sui prezzi al consumo che sui costi delle imprese. L'ISAE delinea uno scenario caratterizzato da fiducia in calo, ma aspettative stabili. Il calo della fiducia è determinato dall'aumento delle scorte di magazzino nel mese di giugno, ma le aspettative sull'andamento dell'attività produttiva e sul recupero della domanda interna ed estera restano buone. Migliorano i giudizi sul portafoglio ordini e si fanno meno negative le attese sul mercato del lavoro e sulle tensioni dei prezzi. I cambi euro-dollaro-yen vengono visti sostanzialmente stabili, anche in prospettiva 2005. Gli analisti indicano un assestamento dell'euro sul dollaro intorno al 1,21-1,22, confermando l'attuale andamento; così pure per lo yen, stabile sulla soglia di 107-108 contro dollaro. Per quanto riguarda il debito pubblico, l'ISTAT registra un calo progressivo, che lo porta al 106,4% in rapporto al Pil per il 2003. L'istituto di statistica parla di "notevole riduzione", nonostante l'Italia resti il Paese europeo con il maggior debito pubblico. Le prospettive, però, sono buone se continuerà il trend di riduzione in essere.

Per quanto riguarda il settore della carta, l'orientamento degli operatori è piuttosto cauto. Ciò dipende dalla lentezza della crescita dell'area Euro e, soprattutto, dalle incertezze internazionali. Al centro c'è l'andamento del petrolio, il cui aumento ha effetti diretti sui costi di produzione della carta.

Le prospettive in termini di competitività internazionale non sono quindi positive. La fiducia degli operatori sembra invariata, almeno per il breve periodo. Ci si aspetta, infatti, una stabilità tendenziale su tutte le carte, con attese di crescita a partire da settembre, per quanto riguarda le carte per ondulatori. Nel mercato del macero, gli operatori si aspettano una riduzione della disponibilità di materiale, dopo la crescita dell'ultimo mese, dovuta alla presenza di un'offerta in eccesso sommata ad una domanda flebile. Questo aveva generato un aumento delle scorte, il cui valore era arrivato al 50% circa della produzione. Le attese di riduzione della disponibilità di maceri fanno crescere l'importanza della raccolta differenziata. La raccolta, nelle previsioni per fine estate, viene, infatti, ad assumere il ruolo di fonte primaria per il comparto.

| RACCOLTA | I SEMESTRE 2004 | | Var. % sul 2003 |
|-----------|-----------------|------------------|--------------------|
| | Ton. | Impegno Euro/000 | |
| Congiunta | 449.082 | 7.950 | 13,2% |
| Selettiva | 306.254 | 23.277 | 20,2% |
| Totale | 755.336 | 31.227 | 16,0% |

Fonte: Comieco

La raccolta differenziata in Italia evidenzia un sensibile aumento rispetto al primo semestre dell'anno precedente, segnando un +16% sul totale. Il valore complessivo della raccolta ha così superato nel primo semestre dell'anno le 750.000 tonnellate. La maggior crescita si ha soprattutto per la raccolta selettiva, il cui valore è salito del 20% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Cresce anche la raccolta congiunta, che fa registrare un +13,2% rispetto al 2003.

Nel complesso, il trend risulta ancora largamente positivo, lasciando intravedere spazi di crescita per la raccolta differenziata della carta.